

l'ingaggio è dovuto in proporzione al periodo in cui è rimasto in rosa,

III. al di fuori delle ipotesi sopra indicate, nel caso (c.d. taglio volontario) in cui un giocatore venga svincolato, l'ingaggio è dovuto per intero sino al termine della stagione oppure in percentuale fino a quando il giocatore non venga acquistato all'asta da un'altra fantasquadra. Questa si accollerà il relativo ingaggio ricalcolato percentualmente sul valore a cui se lo è aggiudicato.



IV. nel caso in cui una fantasquadra venda ad un'altra un giocatore acquistato all'asta nella medesima sessione di mercato o in una precedente della stessa stagione, la fantasquadra acquirente pagherà l'ingaggio calcolato sul valore a cui la cedente se lo era aggiudicato all'asta e non al valore di quotazione.

V. anche in caso di successive cessioni tra fantasquadre (nella stessa stagione) del medesimo giocatore, l'ingaggio rimarrà quello calcolato sul valore al quale il giocatore era stato inizialmente acquistato all'asta.

VI. prestiti: l'ingaggio dei giocatori in prestito verrà pagato dalla fantasquadra che li utilizza ed in proporzione alla durata del prestito (50% per prestiti da settembre a febbraio e da febbraio a giugno) e sarà determinato in base al valore di mercato se la fantasquadra che concede il prestito lo aveva già in rosa prima di settembre oppure in base al valore di aggiudicazione all'asta. In caso di rescissione di un prestito, l'ingaggio sino al termine della stagione resta a carico del proprietario del cartellino.

VII. Per le società retrocesse l'ingaggio stabilito è del 5%. La nuova società pagherà l'ingaggio sugli eventuali cinque giocatori vincolati ai sensi dell'art.19, calcolato sul valore di acquisto se comprati all'asta, sul valore di quotazione negli altri casi.

